



**Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema Fondo Sociale Europeo- Obiettivo  
Convergenza 2007-2013 Asse E - Capacità istituzionale**

## **Progetto “Semplifica Italia”. Cantieri regionali per la semplificazione**

**LINEA 3 - TRASFERIMENTO DI COMPETENZE E SISTEMI DI SOSTEGNO E DI MONITORAGGIO DEGLI  
INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE**

**Attività 3.2 - Promozione di iniziative di supporto per la semplificazione**

**3.2 - 1 REPORT SULLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E SUGLI STRUMENTI DI  
INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE SVILUPPATI**

**giugno 2014**

## PREMESSA

Questo report si riferisce alle attività relative alla Linea 3 – Trasferimento di competenze e sistemi di sostegno e di monitoraggio degli interventi di semplificazione 3 del progetto “Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione”. Tale linea si articola in tre attività:

- 3.1.** Un’attività di **sostegno per l’attuazione** delle misure del decreto “Semplifica Italia”;
- 3.2.** Un’attività di **promozione di iniziative** di supporto per la semplificazione;
- 3.3.** Un’attività di **monitoraggio degli interventi** di semplificazione.

Prodotti di questa linea sono:

- Report sulle iniziative di comunicazione e sugli strumenti di informazione/comunicazione sviluppati (riferito all’attività 3.2) previsto da progetto esecutivo a giugno 2014;
- Report di monitoraggio sull’attuazione delle misure previste dal decreto “Semplifica Italia” e altri provvedimenti di semplificazione (riferito alle attività 3.3) previsto da progetto esecutivo a dicembre 2014.

Il “Report sulle iniziative di comunicazione e sugli strumenti di informazione/comunicazione sviluppati” è organizzato per tipologia delle principali attività realizzate che, come previste dal progetto esecutivo, sono state:

1. Attività 3.1 - Sostegno per l’attuazione delle misure del decreto “Semplifica Italia” e altri provvedimenti - che prevede interventi di comunicazione e informazione su tematiche quali: attuazione della nuova disciplina dei poteri sostitutivi e certezza dei tempi; autocertificazione e de-certificazione; riduzione dei termini dei procedimenti amministrativi; trasparenza degli adempimenti - e come modalità attuativa principale la realizzazione di seminari e workshop.
2. Attività 3.2 - Promozione di iniziative di supporto per la semplificazione, che prevede iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sulle misure di semplificazione. Queste sono consistite in:
  - la predisposizione di un dossier dal titolo “*Il procedimento amministrativo tra de-certificazione e semplificazione*”, *Le ultime novità in materia di: termini, de-certificazione, conferenza dei servizi, scia*” fortemente legata alle esigenze di informazione emerse dai partecipanti ai seminari;
  - la diffusione di materiale informativo sui decreti “Semplifica Italia” e “Del Fare”;
  - la promozione a livello territoriale della partecipazione alla consultazione su “Le 100 procedure più complicate da semplificare” e l’analisi a livello regionale di risultati della stessa;
  - la predisposizione di una guida alle più recenti semplificazioni per il settore dell’edilizia privata.

## I SEMINARI INFORMATIVI NELLE REGIONI

I seminari e il materiale appositamente predisposto, presentato all’interno degli stessi, successivamente inviato ai partecipanti e pubblicato sul sito del progetto, hanno costituito alcuni dei principali strumenti di informazione sulle più recenti misure di semplificazione, utilizzati all’interno del progetto.

All’interno dell’attività 3.1 - *Sostegno per l’attuazione delle misure del decreto “Semplifica Italia” e altri provvedimenti*, sono stati realizzati, nel periodo giugno 2013 – marzo 2014, in Calabria, Puglia e Sicilia, 6 seminari sulle più recenti novità in tema di semplificazione normativa e amministrativa a livello nazionale e regionale.

Informazioni sui seminari e i documenti presentati nel corso degli stessi sono pubblicati sul sito del Formez PA e sono raggiungibili sia dalla pagina dedicata al progetto - <http://focus.formez.it/content/semplifica-italia-cantieri-regionali-semplificazione>; <http://focus.formez.it/node/12716> - che da quella riepilogativa di tutti gli eventi del progetto realizzati - <http://eventipa.formez.it/progetto-formez-dettaglio-ms/12716>. Inoltre, ogni

singolo seminario ha una pagina dedicata.

Obiettivo dei seminari è stato il rafforzamento delle competenze del personale delle Amministrazioni regionali e degli Enti Locali su una serie di interventi normativi in materia di semplificazione previsti dal decreto “Semplifica Italia”; ciò al fine di supportare l’attuazione delle norme di semplificazione a livello regionale. I seminari sono stati tarati, per contenuti e destinatari, rispetto alle esigenze specifiche espresse dalle Amministrazioni.

I 6 interventi di comunicazione e informazione realizzati, (Tab.1), hanno affrontato le seguenti tematiche:

- attuazione della nuova disciplina dei poteri sostitutivi e certezza dei tempi;
- autocertificazione e decertificazione;
- riduzione dei termini dei procedimenti amministrativi;
- trasparenza degli adempimenti.

TAB. 1 - Distribuzione territoriale degli eventi realizzati e numero di Partecipanti (dai partecipanti sono esclusi Forze PA e DFP). giugno 2013 – marzo 2014.

Territorio	Data	Sede	Titolo	n° evento	n° Partecipanti
Calabria	26/06/13	Reggio Calabria	La semplificazione dei procedimenti e dell’azione amministrativa	1	45
	27/06/13	Cosenza		1	68
Totale Calabria				2	113
Puglia	15/07/13	Bari	Semplificazione dell’azione amministrativa, SCIA, Conferenza di Servizi e Autorizzazione Unica Ambientale	1	80
	24/03/14	Bari		Il procedimento amministrativo: trasparenza e responsabilità	1
	25/03/14	Brindisi	1		76
Totale Puglia				3	269
Sicilia	19/06/13	Palermo	Semplificazione amministrativa e qualità normativa. Le novità a livello nazionale e regionale	1	29
Totale Sicilia				1	29
<b>Totale</b>				<b>6</b>	<b>411</b>

I 411 partecipanti provengono 234 (53,06%) da Amministrazioni Regionali, 151 da Enti Locali (34,24%) (Province e Comuni), 14 da altri Enti Pubblici (3,17%) (ASL, Vigili del Fuoco, ecc.), 12 (2,72%) da Altri Enti o liberi professionisti.

Nella Tab. 2 è riportato il dettaglio del numero di Partecipanti per Ente di appartenenza e distribuzione territoriale.

Tab. 2 - Numero di Partecipanti per Ente di appartenenza e Distribuzione Territoriale

Ente	Calabria (n°)	Puglia (n°)	Sicilia (n°)	Totale (n°)
Regione	2	206	26	234
Enti Locali	110	42		152
Altri Enti Pubblici (Autorità di Bacino, ASL, Ministeri, ecc.)		11	3	14
Altro (Liberi Professionisti, ecc.)	1	10		11
<b>Totale</b>	<b>113</b>	<b>269</b>	<b>29</b>	<b>411</b>

## CALABRIA

Il 26 giugno 2013 a Reggio Calabria e il 27 giugno 2013 a Cosenza, si sono tenute due edizioni del seminario “La semplificazione dei procedimenti e dell’azione amministrativa”. Realizzati in collaborazione con i Dipartimenti Attività Produttive, Urbanistica e Lavori Pubblici della Regione Calabria e le Province di Reggio Calabria e Cosenza, i seminari hanno posto l’accento sulle recenti novità in tema di semplificazione normativa e amministrativa a livello nazionale e regionale.

I seminari sono stati rivolti soprattutto a Dirigenti e Funzionari dei Settori interessati delle Province, Dirigenti e Funzionari di alcuni Comuni delle due province. Obiettivo dei seminari è stato il rafforzamento di competenze

del personale delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali su una serie di interventi normativi previsti dal decreto “Semplifica Italia” in materia di semplificazione e promuovere l’attuazione delle stesse a livello regionale.

Nel corso dei seminari sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- la disciplina generale del procedimento amministrativo: la certezza e il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- la disciplina dei poteri sostitutivi e il rafforzamento della responsabilità;
- la disciplina della SCIA e della Conferenza dei Servizi alla luce delle recenti modifiche.

Al seminario di Reggio Calabria hanno partecipato 45 Dirigenti, Funzionari, Responsabili di Servizio provenienti dalla Regione (2), dalla Provincia (25), dai Comuni di Cittanova, Locri, Reggio Calabria e Villa San Giovanni (17) e 1 Libero Professionista.

Al seminario di Cosenza hanno partecipato 68 Dirigenti, Funzionari, Responsabili di Servizio provenienti dalla Provincia (66), dai Comuni di Calopezzati e Rossano (2).

Informazioni e documenti presentati nel corso dei seminari sono pubblicati sul sito del Formez PA alle pagine <http://eventipa.formez.it/node/6811> - evento di Reggio Calabria - e <http://eventipa.formez.it/node/6812> - evento di Cosenza.

#### PUGLIA

Il 15 luglio 2013 a Bari si è tenuto il seminario “*Semplificazione dell’azione amministrativa, SCIA, Conferenza di Servizi e Autorizzazione Unica Ambientale*”. Organizzato in collaborazione con l’Assessorato Qualità del Territorio della Regione Puglia, il seminario si inserisce nelle azioni di rafforzamento e consolidamento delle competenze del personale delle Amministrazioni - regionali, locali e di tutti i soggetti coinvolti nel processo di riforma della struttura pubblica - sui nuovi strumenti di semplificazione a favore di cittadini e imprese introdotti da alcuni recenti provvedimenti legislativi, e sull’attuazione di alcune importanti novità introdotte in materia edilizia a livello regionale. Tra queste ultime l’adozione di modulistica standard a livello regionale per il rilascio dei titoli abilitativi in edilizia adottata con deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2013, n. 334, “*D.P.R. n. 380/2001. Approvazione della modulistica di riferimento per i procedimenti relativi ai titoli abilitativi edilizi*”.

Nel corso del seminario sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- la disciplina generale del procedimento amministrativo: la certezza e il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- la disciplina dei poteri sostitutivi e il rafforzamento della responsabilità;
- la disciplina della SCIA e della Conferenza dei Servizi alla luce delle recenti modifiche;
- l’autorizzazione unica ambientale per le PMI.

Al seminario hanno partecipato 80 persone, 35 provenienti dall’Amministrazione Regionale, 37 dagli Enti Locali (3 dalla Provincia di Bari e 8 da quella di Taranto; 25 da Comuni e loro associazioni), 8 da Altri Enti (AREM Puglia, ARPA Puglia, ASL, CNR, InnovaPuglia SpA, Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e 1 Libero professionista.

Il 24 marzo 2014 a Bari e il 25 marzo 2014 a Brindisi si sono tenute due edizioni del seminario su “*Il procedimento amministrativo: trasparenza e responsabilità*”. Organizzato con l’Area Politiche per lo sviluppo rurale della Regione Puglia, il seminario ha l’obiettivo di rafforzare e consolidare le competenze delle amministrazioni sui nuovi strumenti di semplificazione a favore di cittadini e imprese.

L’Area Politiche per lo sviluppo rurale è stata la prima area della Regione Puglia - con Determina del Direttore n.268 del 29 dicembre 2011 (e la successiva delibera di manutenzione n. 465 del 21 dicembre 2012) - a rendere trasparenti i termini dei procedimenti amministrativi di competenza dei servizi che fanno capo alla stessa area e successivamente a monitorare il rispetto dei termini fissati per i procedimenti di competenza dei propri uffici.

Nel corso dei seminari sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- la disciplina generale del procedimento amministrativo: l’obbligo dell’avvio del procedimento, la certezza e il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi;

- la disciplina dei poteri sostitutivi e il rafforzamento della responsabilità.

È stato, inoltre, presentato il sistema di monitoraggio informatico dei procedimenti elaborato dall'Ufficio provinciale dell'agricoltura di Bari.

Al seminario di Bari hanno partecipato in 113 tra Dirigenti, Funzionari, Tecnici e Responsabili di Servizio, Settore e Procedimento della Regione (99), delle Province (2 - Taranto; 2 - Barletta-Andria-Trani), del Comune di Modugno (1) dell'Autorità di Bacino della Puglia (3), dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (2), dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio della Regione Puglia (1) e Liberi Professionisti (3).

Al seminario di Brindisi hanno partecipato in 76, di cui 72 tra Dirigenti, Funzionari, Tecnici e Responsabili di Servizio, Settore e Procedimento della Regione e 4 Liberi Professionisti.

Informazioni e documenti presentati nel corso dei seminari sono pubblicati sul sito del Formez PA alle pagine:

<http://eventipa.formez.it/node/7226> - seminario del 15 luglio 2013;

<http://eventipa.formez.it/node/15063> - seminario del 24 marzo 2014;

<http://eventipa.formez.it/node/15067> - seminario del 25 marzo 2014.

### SICILIA

Il 19 giugno 2013, organizzato in collaborazione con il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, si è tenuto a Palermo il seminario “*Semplificazione amministrativa e qualità normativa. Le novità a livello nazionale e regionale*” che ha preso in esame le più recenti novità in tema di semplificazione normativa e amministrativa a livello nazionale e regionale.

Con l'obiettivo di rafforzare le competenze del personale dell'Amministrazione regionale su una serie di interventi normativi in materia di semplificazione previsti dal decreto “Semplifica Italia” e dare attuazione a norme di semplificazione a livello regionale, nel corso del seminario sono stati trattati:

- la disciplina generale del procedimento amministrativo: la legge regionale n. 5 del 2011 e il piano regionale per la semplificazione amministrativa e normativa 2012;
- la certezza e il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi: l'esperienza attuativa della Regione Siciliana;
- la disciplina dei poteri sostitutivi e la sua implementazione,
- indennizzo automatico e forfettario per i ritardi della PA. Analisi di alcune esperienze;
- la decertificazione;
- la qualità normativa e la verifica dell'impatto della regolamentazione alla luce dei recenti orientamenti europei.

All'incontro hanno partecipato 29 dirigenti e funzionari, provenienti dalla Regione (26 - così ripartiti per Aree/Dipartimenti: 6 Funzione Pubblica, 4 Energia, 4 Finanze e Credito, 2 Famiglia e Politiche Sociali, 2 Interventi Strutturali Agricoltura, 1 Attività Sanitarie, 1 Autonomie Locali, 1 Beni Culturali, 1 Corpo Forestale, 1 Interventi per la Pesca, 1 Lavoro, 1 Ufficio Legislativo e Legale, 1 Urbanistica) e dall'ARAN Sicilia (3).

Informazioni e documenti presentati nel corso del seminario sono pubblicati sul sito del Formez PA alla pagina <http://eventipa.formez.it/node/6635>.

### GLI ENTI DI PROVENIENZA

Oltre alle Amministrazioni Regionali di Calabria, Puglia e Sicilia, hanno aderito agli eventi partecipanti provenienti da Enti Locali (Province e Comuni - compresa una struttura che gestisce le attività SUAP in forma associata, Sistema Murgiano in Puglia), Altri Enti Pubblici (ADISU Puglia - Agenzia regionale per il diritto allo studio della Regione Puglia; ARAN Sicilia - Agenzia per la rappresentanza negoziale della Regione Siciliana; AREM Puglia; ARPA Puglia; ASL Bari; Autorità di Bacino della Puglia; CNR; Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici BA - BT - FG), Altro (InnovaPuglia, RFI - Rete Ferroviaria Italiana e Liberi professionisti).

L'elenco sottostante riassume, per regione, gli Enti di provenienza.

<b>Regione (3)</b>	Regione Calabria Regione Puglia Regione Siciliana
<b>Enti Locali (20)</b>	
<b>Province (5)</b>	
<b>Calabria (2)</b>	Provincia di Cosenza Provincia di Reggio Calabria
<b>Puglia (3)</b>	Provincia di Bari Provincia di Barletta - Andria - Trani Provincia di Taranto
<b>Comuni (15)</b>	
<b>Calabria (6)</b>	Comune di Calopezzati (CS) Comune di Cittanova (RC) Comune di Locri (RC) Comune di Reggio Calabria Comune di Rossano (CS) Comune di Villa San Giovanni (RC)
<b>Puglia (9)</b>	Comune di Altamura (BA) Comune di Andria (BT) Comune di Bari Comune di Bitritto (BA) Comune di Gravina in Puglia (BA) Comune di Minervino Murge (BA) Comune di Modugno (BA) Comune di Ruvo di Puglia (BA) SUAP Sistema Murgiano - Murgia Sviluppo SpA
<b>Altri Enti Pubblici (9)</b>	
<b>Puglia (8)</b>	ADISU Puglia AREM Puglia ARPA Puglia ASL Bari Autorità di Bacino della Puglia CNR Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Ministero - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (BA - BT - FG)
<b>Sicilia (1)</b>	ARAN Sicilia
<b>Altro (4)</b>	
<b>Calabria (1)</b>	Liberi professionisti
<b>Puglia (3)</b>	InnovaPuglia Liberi professionisti RFI - Rete Ferroviaria Italiana

**DOSSIER “IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO TRA DE-CERTIFICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE. LE ULTIME NOVITÀ IN MATERIA DI: TERMINI, DE-CERTIFICAZIONE, CONFERENZA DEI SERVIZI, SCIA”**

Il dossier dal titolo “*Il procedimento amministrativo tra de-certificazione e semplificazione. Le ultime novità in materia di: termini, de-certificazione, conferenza dei servizi, scia*”, è stato redatto per venire incontro alle richieste che, all'interno dei seminari e workshop, erano state espresse dai partecipanti di raccogliere, in un'unica pubblicazione, l'illustrazione delle più recenti novità normative in tema di: termini e tempi dei procedimenti, poteri sostitutivi e regime delle responsabilità, indennizzo, istituti di semplificazione delle attività di impresa quali scia, conferenza di servizi, de-certificazione.

Su queste tematiche è stata effettuata:

- la ricognizione e sistematizzazione del quadro normativo, aggiornato a giugno 2014;
- la ricerca e analisi di informazioni relative all'applicazione delle norme nelle Regioni e negli Enti locali (anche attraverso la ricognizione di buone pratiche e i risultati del monitoraggio effettuato a marzo 2014 sull'applicazione della disciplina dei termini dei procedimenti amministrativi e dei poteri sostitutivi);
- l'evidenziazione di alcune criticità e problemi applicativi.

Attraverso questa pubblicazione si intende, dunque, rispondere alle richieste di informazioni provenienti dal personale delle Amministrazioni e fornire un contributo al dibattito sull'attuazione e sull'impatto delle norme di semplificazione. Alcune criticità applicative evidenziate riguardo all'attuazione di specifiche norme costituiscono la base per programmare interventi di supporto alle amministrazioni per superare tali criticità.

Il primo capitolo affronta i recenti interventi riformatori finalizzati a garantire la certezza e la riduzione dei termini dei procedimenti. Si tratta di un tema cruciale delle amministrazioni italiane, in gran parte non esistente in altri Paesi. La norma di riferimento è costituita dall'art. 2 della legge n.241 del 1990 che prevede il dovere per le pubbliche amministrazioni di concludere un procedimento avviato d'ufficio o a istanza di parte con l'adozione di un provvedimento espresso, entro un termine definito da un regolamento adottato dalla specifica amministrazione di riferimento o, in mancanza, entro trenta giorni. Non sempre tale risultato è stato raggiunto, come evidenziano le prassi applicative delle amministrazioni centrali e locali. Per tentare di risolvere il problema della eccessiva lunghezza delle procedure ed indurre le amministrazioni a ridurre e a rispettare i termini prefissati, sono stati introdotti nell'ordinamento il risarcimento del danno da ritardo, l'attivazione dei poteri sostitutivi in caso di inerzia dell'amministrazione e, recentemente, anche l'indennizzo da ritardo sia pure con una disciplina ancora di carattere sperimentale.

Nel capitolo primo del dossier viene pertanto sinteticamente fornita la cornice normativa di riferimento sui termini di durata dei procedimenti, con l'analisi della disciplina relativa all'indennizzo e del risarcimento del danno da ritardo. Inoltre, viene effettuata una ricognizione del recepimento di questi istituti in alcuni ordinamenti regionali.

Il capitolo primo è arricchito, inoltre, da due approfondimenti. Il primo riporta l'esperienza della Regione Siciliana per monitorare i tempi dei procedimenti. Per condurre tale attività, l'amministrazione regionale ha previsto l'istituzione di nuclei ispettivi interni e ha predisposto, attraverso le attività di un laboratorio organizzato dal FormezPA e dalla Regione stessa<sup>1</sup>, gli strumenti e le modalità di tale monitoraggio. Tale esperienza e gli strumenti elaborati possono essere utili a tutte le amministrazioni.

Il secondo approfondimento riguarda, invece, i risultati dell'indagine, effettuata in un campione di amministrazioni delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, sull'applicazione della disciplina dei poteri sostitutivi e di altri adempimenti ad essa collegati quali l'emanazione e la pubblicazione sui siti delle Amministrazioni dei regolamenti sui termini dei procedimenti, dell'elenco dei procedimenti e dei responsabili dei procedimenti e dei poteri sostitutivi.

Il secondo capitolo si occupa del tema della de-certificazione, così come rilanciato dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183. Seppur non strettamente connesso agli aspetti procedurali, la scelta di questo tema è stata giustificata dal rilevante impatto che la norma determina sul modus operandi dell'amministrazione e, più in generale, sul rapporto tra quest'ultima e i cittadini.

Infatti, la riforma stabilita dall'articolo 15 introduce misure efficaci per valorizzare il principio dell'acquisizione diretta dei dati necessari al procedimento e per evitare che le amministrazioni richiedano ai cittadini dati e informazioni già in loro possesso. Tra tali misure rileva l'attribuzione di una radicale nullità al certificato qualora questo sia destinato agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

In ragione dei rilevanti interrogativi sorti a seguito della prima fase di attuazione dell'articolo 15, il contributo sulla de-certificazione presenta un approccio pratico/operativo che fornisce un utile supporto ai diversi attori istituzionali interessati all'applicazione della disciplina.

Anche il secondo capitolo è arricchito da un approfondimento sul monitoraggio effettuato negli ultimi mesi del 2013 in un campione di amministrazioni comunali appartenenti all'area della Regioni Obiettivo

---

<sup>1</sup> Il laboratorio è stato realizzato all'interno delle attività previste dalla convenzione tra FormezPA e Regione Siciliana "Azioni di Sistema per la Capacità Istituzionale".

Convergenza, e volto sia a misurare la riduzione del numero di certificati, anagrafici e di stato civile, sia a rilevare le eventuali difficoltà organizzative riscontrate dalle Amministrazioni per dare piena attuazione alla nuova disciplina.

Il terzo capitolo affronta invece il tema della semplificazione delle attività d'impresa analizzando due importanti istituti: la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e la Conferenza dei servizi. Sono i due istituti principali dei procedimenti amministrativi che si svolgono davanti allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Pur in assenza di dati complessivi sul ricorso a tali istituti da parte di amministrazioni e imprese, vengono evidenziati, da un lato, gli ambiti e i livelli di applicazione e, dall'altro, i problemi applicativi che hanno portato, ad oggi, a definire in parte "mancata" la semplificazione introdotta dalla Conferenza dei servizi e in parte "incompiuta" la semplificazione introdotta dalla SCIA.

Vengono anche prospettate possibili soluzioni e modifiche di questi istituti sulla base di alcune esperienze e sperimentazioni condotte a livello territoriale. Per la Conferenza di servizi, si propone un'ipotesi di riforma che, a partire dall'analisi delle criticità tuttora esistenti, tende a valorizzare l'utilizzo degli strumenti telematici. Rispetto alla SCIA, si dà conto delle problematiche connesse all'ambito applicativo e delle leggi finora varate con l'obiettivo, non ancora realizzato, di farne uno strumento di liberalizzazione delle attività economiche. A tal fine, nel capitolo sono considerati gli interessanti suggerimenti che provengono dalla giurisprudenza costituzionale in materia.

Dopo la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica il dossier sarà inviato ai partecipanti alle attività del progetto e pubblicato sul sito dello stesso.

#### **DIFFUSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO SUI DECRETI "DEL FARE", "SEMPLIFICA ITALIA" E PROMOZIONE DELLA CONSULTAZIONE "LE 100 PROCEDURE PIÙ COMPLICATE DA SEMPLIFICARE"**

All'interno dell'Attività 3.2 - *Promozione di iniziative di supporto per la semplificazione* sono state realizzate, in modo sistematico a partire da giugno 2013, attività finalizzate a illustrare e diffondere il materiale informativo elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica relativamente ai decreti "Semplifica Italia" e "Del Fare" e a promuovere la partecipazione delle Regioni alle consultazioni pubbliche nazionali sulle procedure da semplificare realizzate da parte del Ministro della Funzione Pubblica e della semplificazione.

Nelle regioni dell'obiettivo convergenza sono stati effettuati incontri con gli uffici delle Amministrazioni regionali di Puglia, Calabria e Sicilia finalizzati ad illustrare e diffondere il materiale informativo elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica relativamente ai decreti "Semplifica Italia" e "Del Fare" e a promuovere la partecipazione delle Regioni alla consultazione pubblica nazionale sulle procedure da semplificare realizzata da parte del Ministro della Funzione Pubblica e della semplificazione. Tali materiali e iniziative sono stati anche illustrati all'interno degli incontri dei coordinamenti e tavoli tecnici realizzati in Campania, Puglia e Sicilia e nel corso dei seminari e workshop realizzati in Calabria, Puglia e Sicilia. Le principali misure di semplificazione sulle quali sono state diffuse informazioni all'interno di seminari e workshop e dei tavoli tecnici sono state: la disciplina dei poteri sostitutivi, l'autorizzazione unica ambientale, lo sportello unico per l'edilizia, la decertificazione.

I links al materiale informativo elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica relativamente al decreto "Semplifica Italia" e al decreto "Del Fare" sono pubblicati sul sito del Formez PA, nella pagina dedicata al progetto - <http://focus.formez.it/content/semplifica-italia-cantieri-regionali-semplificazione>; <http://focus.formez.it/node/12716>.

Inoltre, è stata promossa la partecipazione di Amministrazioni, imprese e cittadini, alla consultazione "Le 100 procedure più complicate da semplificare" del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione, mirata ad individuare le procedure più onerose per cittadini e imprese sul territorio italiano. Hanno partecipato alla consultazione cittadini e imprese che hanno segnalato la procedura a loro avviso più



complicata, e fornito suggerimenti per semplificarla.

Per diffondere materiale informativo sui decreti “Semplifica Italia” e “Del Fare” e promuovere la consultazione, sono state inviate n. 1.876 mail (Tab. 3) contenenti i link al materiale informativo relativo ai due decreti e alla consultazione on line a: Agenzie regionali (ARAN Regionale, AREM, ARPA, PARCO SILA), ANAS, ASL, Associazioni di Categoria (ANCE Regionale, CIA, CNA, Coldiretti, CONFAGRICOLTURA, CONFAPI, Confartigianato, CONFCOMMERCIO, CONFCOOPERATIVE, CONFESERCENTI, Confindustria, COPAGRI), Associazioni di Enti Locali (ANCI Regionale, Associazione Siciliana Amministratori delle Comunità e degli Enti locali - ASACEL, Associazione Siciliana Amministratori Enti locali - ASAEL), Camere di Commercio, Comuni e loro associazioni, Distretti agroalimentari, Giornalisti, Istituti di Ricerca/Università, Ministero, Province, Regioni e Società controllate (FINCALABRIA, InnovaPuglia), Ordini professionali (Agronomi, Architetti, Geometri, Ingegneri), Liberi professionisti e Aziende/Società Private.

I destinatari sono territorialmente così ripartiti: Calabria: 352 (18,8%); Campania: 248 (13,2%); Puglia: 898 (47,9%); Sicilia: 378 (20,1%).

Tab. 3 - Distribuzione territoriale degli Invii per Ente del Destinatario ed Esito dell'inoltro

Territorio	Destinatari (Ente d'appartenenza)	Esito Inoltro		Totale
		Recapitato	Il recapito non è riuscito	
Calabria	Agenzie regionali	6		6
	Associazione di Categoria	4		4
	Associazione Enti Locali	1		1
	Azienda/Società Privata	1		1
	Camera di Commercio	3	1	4
	Comune	84	6	90
	Libero Professionista	3		3
	Provincia	127	6	133
Regione	90	20	110	
<b>Totale Calabria</b>		<b>319</b>	<b>33</b>	<b>352</b>
Campania	Camera di Commercio	9	1	10
	Comune	179		179
	Ordine professionale	24		24
	Provincia	14		14
	Regione	18	3	21
<b>Totale Campania</b>		<b>244</b>	<b>4</b>	<b>248</b>
Puglia	Agenzie regionali	1		1
	ANAS	2		2
	ASL	10		10
	Associazione di Categoria	68	23	91
	Associazione Enti Locali	2		2
	Azienda/Società Privata	7	1	8
	Comune	325	76	401
	Distretti agroalimentari	2		2
	Giornalisti	2		2
	Istituti di ricerca/Università	4		4
	Libero Professionista	24		24
	Ministero	1		1
	Ordine professionale	7	1	8
	Provincia	108	3	111
Regione	225	6	231	
<b>Totale Puglia</b>		<b>788</b>	<b>110</b>	<b>898</b>

Territorio	Destinatari (Ente d'appartenenza)	Esito Inoltro		Totale
		Recapitato	Il recapito non è riuscito	
Sicilia	Agenzie regionali	2		2
	ASL	1		1
	Associazione di Categoria	3		3
	Associazione Enti Locali	5		5
	Comune	100	17	117
	Istituti di ricerca/Università	3		3
	Libero Professionista	8	1	9
	Provincia	25	5	30
Regione	200	8	208	
<b>Totale Sicilia</b>		<b>347</b>	<b>31</b>	<b>378</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.698</b>	<b>178</b>	<b>1.876</b>

Inoltre, per promuovere la partecipazione alla consultazione su “Le 100 procedure più complicate da semplificare” nelle regioni dell’Obiettivo Convergenza, la notizia, con relativo link alla consultazione, è stata pubblicata in Calabria sul sito istituzionale della Regione Calabria, Dipartimento delle Attività Produttive, e sui siti delle Province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria; in Sicilia sulle pagine dell’Assessorato Regionale delle Attività Produttive - Dipartimento delle Attività Produttive e dell’Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del sito istituzionale della Regione Siciliana; in Puglia sul sito istituzionale della Regione Puglia, anche con banner.

Al termine della consultazione sono stati elaborati a livello regionale i dati provenienti dalla consultazione nazionale sulle 100 procedure più complicate da semplificare e redatti i report per ogni singola regione. I report regionali riportano i dati relativi a: caratteristiche dei partecipanti alla consultazione nella regione (cittadini e imprese); dettagli sui contenuti delle segnalazioni; classifica delle aree maggiormente segnalate da cittadini e imprese. In allegato ad ogni report regionale anche i testi delle segnalazioni sulle complicazioni e le proposte di semplificazione provenienti da cittadini e imprese della regione. Gli uffici competenti delle amministrazioni regionali hanno dunque a disposizione una serie di informazioni relative alla domanda di semplificazione di cittadini e imprese nelle aree di competenza regionale.

Sempre sui risultati della consultazione è stato predisposto un report che presenta i principali risultati della consultazione a livello nazionale, nella macroarea delle regioni dell’Obiettivo Convergenza e in ogni singola regione: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia. In particolare, il rapporto presenta a livello nazionale, nella macroarea delle regioni dell’obiettivo convergenza e in ogni singola regione la “top ten” delle complicazioni burocratiche per cittadini e imprese e le caratteristiche dei partecipanti alla consultazione. Ciò al fine di evidenziare similitudini, differenze e peculiarità dalle quali possono emergere interessanti spunti di riflessione, in particolare per costruire la nuova agenda per la semplificazione condivisa tra Governo, Regioni ed Enti Locali e per avviare specifici interventi all’interno delle singole regioni.

Dopo la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica il report sarà inviato ai partecipanti alle attività del progetto e pubblicato sul sito dello stesso.

#### **LA PREDISPOSIZIONE DI UNA GUIDA ALLA SEMPLIFICAZIONE IN EDILIZIA**

La “Guida alle recenti semplificazioni per il settore dell’edilizia privata” illustra, in maniera sintetica e chiara, le misure di semplificazione introdotte in materia edilizia dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (decreto Sviluppo) e dal decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (decreto del Fare).

Le semplificazioni in materia edilizia sono state oggetto, all’interno del progetto, sia di convegni, seminari

informativi e workshop, sia di attività di affiancamento delle amministrazioni relative, soprattutto, alla messa a punto e adozione di modulistica standard a livello regionale.

Le attività di informazione e affiancamento sulle semplificazioni in materia edilizia continueranno nei prossimi mesi anche a valle dell'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 12 giugno 2014 con il quale sono stati adottati i moduli unificati e standardizzati per la Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA) edilizia e la richiesta del permesso di costruire. Le Regioni dovranno adeguare i contenuti del modulo (identificati come variabili) in base alle specificità della disciplina regionale, mentre i Comuni assicureranno la diffusione della nuova modulistica sul territorio.

La guida è indirizzata al personale delle amministrazioni locali, chiamate ad applicare, sul territorio, le nuove disposizioni normative per il settore dell'edilizia privata, approvate nel corso degli ultimi due anni.

Dopo la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica la guida sarà inviata ai partecipanti alle attività del progetto e pubblicata sul sito dello stesso.

## Allegati

n.	<i>Titolo</i>	<b>Autori</b>
All. 1	<i>La semplificazione dell'azione amministrativa (slides)</i>	Carmen Iuvone
All. 2	<i>La Conferenza di servizi dopo la riforma del 2010 (slides)</i>	Isabella Salza
All. 3	<i>Dalla DIA alla SCIA: le riforme e i problemi ancora aperti (slides)</i>	Isabella Salza
All. 4	<i>Autorizzazione unica ambientale (slides)</i>	Isabella Salza
All. 5	<i>Certificati, autocertificazione e decertificazione (slides)</i>	Mariangela Benedetti
All. 6	<i>Semplificazione amministrativa e qualità normativa. Le novità a livello nazionale e regionale (slides)</i>	Carmen Iuvone
All. 7	<i>La disciplina dei poteri sostitutivi e il rafforzamento delle responsabilità (slides)</i>	Carmen Iuvone
All. 8	<i>Dossier "Il procedimento amministrativo tra de-certificazione e semplificazione. Le ultime novità in materia di: termini, de-certificazione, conferenza dei servizi, scia"</i>	Mariangela Benedetti, Alessandra Caldarozzi, Veneranda Clara Cipullo, Immacolata Grella, Carmen Iuvone, Isabella Salza, Giulio Vesperini
All. 9	<i>Report "Consultazione Pubblica sulle 100 procedure più complicate da semplificare. I risultati della Consultazione nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza"</i>	Carolina Raiola, Immacolata Grella
All. 9a	<i>Report "Consultazione Pubblica sulle 100 procedure più complicate da semplificare. Report Regionali - Calabria"</i>	Carolina Raiola, Immacolata Grella
All. 9b	<i>Report "Consultazione Pubblica sulle 100 procedure più complicate da semplificare. Report Regionali - Campania"</i>	Carolina Raiola, Immacolata Grella
All. 9c	<i>Report "Consultazione Pubblica sulle 100 procedure più complicate da semplificare. Report Regionali - Puglia"</i>	Carolina Raiola, Immacolata Grella
All. 9d	<i>Report "Consultazione Pubblica sulle 100 procedure più complicate da semplificare. Report Regionali - Sicilia"</i>	Carolina Raiola, Immacolata Grella
All. 10	<i>Guida alle semplificazioni in edilizia</i>	Luca Ferrara